

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 13 marzo 2020, n. 14-1126

Designazione di competenza della Giunta della Regione Piemonte di cinque esperti in materia di patrimonio linguistico e culturale in seno alla Consulta ai sensi dell'art. 38, comma 5, lett. c), della Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura).

A relazione dell'Assessore Poggio

Premesso che:

in base all'art. 38 (Patrimonio linguistico e culturale del Piemonte), commi 4, della Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) “la Regione riconosce la Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale piemontese e delle minoranze occitana, franco-provenzale, francese e walser, con compiti di osservatorio e svolgimento di funzioni propositive e consultive nei confronti della Giunta regionale”; il successivo comma 5 prevede che la Consulta sia nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale e che sia composta, fra gli altri, da “cinque persone esperte in materia di patrimonio linguistico e culturale designate dalla Giunta regionale sulla base di criteri approvati dalla Giunta stessa previo parere della commissione consiliare competente”;

in forza del comma 6, del richiamato articolo 38, “(...). I membri di cui al comma 5, lett. c) rimangono in carica per l'attività ordinaria fino alla nomina e all'insediamento della nuova Consulta” che, come dispone lo stesso comma 6, “dura in carica quanto il Consiglio regionale (...)”.

Rilevato che

a seguito dell'insediamento, in data 1 luglio 2019, del Consiglio regionale dell'XI legislatura, con comunicazione alla Giunta Regionale, nella seduta del 29 agosto 2019, il competente Assessore pro tempore alla Cultura, Turismo e Commercio ha presentato lo schema riportante i criteri necessari per la designazione, da parte della Giunta medesima, dei cinque esperti in seno alla predetta Consulta, contenente gli elementi oggettivi volti a meglio specificare gli aspetti fondamentali connessi al ruolo da ricoprirsi nell'ambito della Commissione Consultiva in argomento;

la Commissione Consiliare competente, nella seduta del 24 ottobre 2019, ha espresso il proprio parere positivo in ordine alla proposta dei criteri individuati per la suddetta designazione di competenza della Giunta regionale;

con successiva D.G.R. n. 19-519 del 15 novembre 2019, sono stati approvati i criteri per la designazione dei cinque esperti, così come previsti nell'allegato A della medesima deliberazione;

tali criteri sono stati recepiti con la Determinazione dirigenziale n. 684/A2003A del 29 novembre 2019 “Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, all'art. 38, commi 4, 5. Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze per la nomina delle cinque persone esperte in seno alla “Consulta per la valorizzazione e promozione del

patrimonio linguistico e culturale piemontese e delle minoranze occitana, franco-provenzale, francese e walzer”.

Dato atto che:

dovendosi procedere alla designazione di competenza della Regione Piemonte, così come previsto dal succitato art. 38, comma 5, lett. c), della L.r. n. 11/2018, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”, è stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale n. 50S2 del 12 dicembre 2019, l’avviso pubblico per la presentazione delle candidature, riportando nello stesso le modalità e i termini per la produzione delle istanze medesime, nonché i criteri di selezione di cui alla sopra citata D.G.R. n. 19-519 del 15 novembre 2019;

entro il termine delle ore 12 del 31 dicembre 2019, ora e data di scadenza individuata dal comunicato del Presidente della Regione Piemonte pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale sono pervenute al Settore A2003B (ex Settore A2003A) dell’attuale Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, sei candidature delle quali solamente tre, corredate della documentazione prevista dalla succitata D.G.R. n. 19-519 del 15 novembre 2019, dalla predetta Determinazione dirigenziale n. 684/A2003A del 29 novembre 2019 e da quanto previsto dalla L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, sono risultate ammissibili;

tutte le candidature sono state rivalutate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, oltre che nel rispetto dei criteri approvati con la ridetta D.G.R. n. 19-519 del 15 novembre 2019 indicati nell’allegato A alla deliberazione medesima, alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- art. 10 comma 2, legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3 luglio 2013;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, 190” e s.m.i.;
- Regolamento Generale UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- art. 6, comma 1, Legge 11 agosto 2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

in base alle risultanze dell’istruttoria effettuata dal predetto Settore A2003B, sono risultate ammissibili solo tre candidature, non potendo la Giunta procedere alla designazione dei cinque componenti di propria competenza, così come espressamente previsto dall’art. 38, comma 5, lettera

c), della L.r. n. 11/2018, è stato necessario riaprire il termine per un ulteriore reperimento delle candidature, mediante Comunicato del Presidente della Regione Piemonte pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 5-S5 del 31 gennaio 2020, nel quale è stata indicata, quale data perentoria, per la produzione delle medesime istanze, quella del 14 febbraio 2020, con la precisazione che il contenuto del precedente avviso sul predetto Bollettino Ufficiale n. 50S2 del 12 dicembre 2019 sarebbe rimasto interamente invariato;

entro il termine delle ore 12 del 14 febbraio 2020, ora e data di scadenza individuata dal Comunicato pubblicato sul suddetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute al Settore A2003B della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, altre tre candidature, corredate della documentazione prevista dalla precitata D.G.R. n. 19-519 del 15 novembre 2019, dalla suddetta Determinazione dirigenziale n. 684/A2003A del 29 novembre 2019 e da quanto previsto dalla L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore;

l'ammissibilità delle tre candidature è stata verificata, dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, sulla base della completezza della documentazione prevista e dei criteri stabiliti con le già citate deliberazioni della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28 febbraio 2000 e n. 19-519 del 15 novembre 2019, nonché in ossequio a quanto previsto anche dalle disposizioni normative sopra specificate;

al termine della valutazione di ammissibilità formale espletata dal sopra citato Settore sono risultate ammissibili le seguenti candidature:

- 1) DUBERTI Nicola
- 2) GENINATTI CHIOLERO Teresa
- 3) GIACOMINO Lorenzo
- 4) FERRAROTTI Lorenzo
- 5) PONS Simona
- 6) QUERIO Davide

Ritenuto, visti anche i curricula dei candidati sopra elencati, recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, di designare nel numero di cinque, quali componenti della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale, ai sensi dell'art. 38, comma 5, lett. c) della L.r. n. 11/2018, i Signori di seguito elencati i cui curricula evidenziano una più solida e specifica competenza in materia:

- 1) DUBERTI Nicola
- 2) FERRAROTTI Lorenzo
- 3) GENINATTI CHIOLERO Teresa
- 4) PONS Simona
- 5) QUERIO Davide

evidenziato che, in forza del comma 6 del richiamato articolo 38 della L.R. n. 11/2018, i Signori sopra individuati "rimangono in carica per l'attività ordinaria fino alla nomina e all'insediamento della nuova Consulta" che, secondo quanto previsto dallo stesso comma 6, "dura in carica quanto il Consiglio regionale (...)";

tenuto conto di quanto, in particolare, stabilito dall'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in ordine all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.

190, presentata dagli istanti e che tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico,

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli".

Tutto ciò premesso e considerato

con voti unanimi la Giunta regionale

d e l i b e r a

- di designare la Signora Geninatti Chiolero Teresa e la Signora Pons Simona e i Signori Duberti Nicola, Ferrarotti Lorenzo e Querio Davide, quali componenti esperti in materia di patrimonio linguistico e culturale della Consulta prevista dall'art. 38 della L.r. n. 11/2018, che sarà nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

In virtù di quanto statuito dal comma 6 del richiamato articolo 38 della L.r. n. 11/2018, i Signori sopra individuati "rimangono in carica per l'attività ordinaria fino alla nomina e all'insediamento della nuova Consulta" che, in base a quanto disposto dal medesimo comma 6, "dura in carica quanto il Consiglio regionale (...)",

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)